

VareseNews

Un asilo nido per i bambini del paese: “Un pasticciaccio”

Pubblicato: Martedì 23 Marzo 2010

Nella seduta del Consiglio Comunale del 11/03 il Popolo della Libertà rileva poca chiarezza negli atti che dovrebbero definire la gestione del nuovo asilo nido.

I consiglieri comunali decidono di farlo gestire a terzi con una spesa mensile per i cittadini che, data la base d'asta (410 euro mensili) e il pasto (6 euro al giorno), difficilmente scenderà sotto i 500 euro per ogni bimbo oltre i costi dei pannolini a totale carico delle famiglie.

Non discutiamo tale spesa, tuttavia il comune ha deciso di agevolare ulteriormente il gestore fissando un canone d'affitto della struttura di appena € 4.000,00 annui ed erogandogli altri € 80,00 mensili per ogni bimbo Lonatese iscritto, citiamo testualmente: *“per garantire al gestore l'equilibrio economico della gestione”*.

A ciò si aggiunga l'accensione di due mutui di € 120.000,00 ed € 40.000,00 rispettivamente per la ristrutturazione dell'immobile e gli arredi del nido; il primo dei quali, votato in totale mancanza di un progetto preliminare ed “erroneamente” attribuito in bilancio alla Scuola Materna (inutile dire che tali spese rischiano di ripercuotersi su tutti i residenti, anche su chi non usufruisce del servizio). Dove reperire i fondi? L'amministrazione risponde pretestuosamente con un'“efficace” applicazione degli accertamenti delle imposte, il che appare ingenuo da credere, vista la riduzione del 75% del denaro previsto nel 2010 sulla lotta all'evasione fiscale.

Stendendo un velo pietoso sulla mancanza di chiarezza, a questo punto il PDL ha evidenziato i costi che restano a carico del bilancio comunale e quindi in carico a tutti i cittadini Lonatesi ed invita la maggioranza a riflettere sull'atto di concessione ritenendo allora più conveniente e trasparente un asilo nido gestito direttamente dal Comune (chi si sta favorendo?).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it